

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00067044
ESC - Ente schedatore	Provincia di Lodi
ECP - Ente competente	S27

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	credenza
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	LO
PVCC - Comune	Sant'Angelo Lodigiano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione	Castello Morando Bolognini

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	4812
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura lombarda
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	artigiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	radica di noce/ intaglio/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di pero/ intaglio/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	107
<b>MISL - Larghezza</b>	51
<b>MISN - Lunghezza</b>	150
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	legno tarlato, fianchi rovinati
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Credenza di massello di noce, radica e legno di pero con parti ritagliate, a due sportelli con specchiatura rettangolare posta entro cornice modanata, decorata da ottagono centrale con racemi intarsiati ripresi al centro delle tre lesene, la parte superiore a due cassetti è ornata con gli stessi motivi intarsiati divisi da pesanti volute e foglie d'acanto intagliati a tutto rilievo, piano liscio e aggettante decorato nel bordo inferiore con dentellatura eseguita da sgorbio, fascia di basamento modanata a linea spezzata, poggiate su tre piedi a mensola pesantemente intagliati, fianchi dritti e lisci rovinati, semplice toppa a sinistra dello sportello destro, parte interna di legno grezzo con parti di stoffa leggera azzurra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	L'arredo è di accurata ripresa ottocentesca ( cfr. il disegno e l'intarsio ripetuti ) eseguita da artigianato lombardo-veneto, probabilmente bergamasco, di esemplari di questa zona di influenza veneta del sec.

**NSC - Notizie storico-critiche**

XVI-XVII e anche precedente. E' infatti da tenere presente che, già verso la fine del sec. XV, la tecnica della tarsia è frequente in Lombardia dove viene usata anche per l'arredamento degli ambienti religiosi. Si confrontino gli stalli del coro dell'ordine inferiore delle chiese milanesi di S. Maria delle Grazie, di S. Ambrogio, quelli della Certosa di Pavia ( 1498 ) il "seggio" della Raccolta Bagatti Valsecchi a Milano, un cassone delle Civiche Raccolte del Castello Sforzesco di Milano ( Rosa 1963, p. 20 ) e quelli più tardi del sec. XVI, degli stalli di Cluro in Valtellina, S. Fedele e S. Maria della Passione e molti altri. Infatti il mobile lombardo in genere più severo di quello di altre regioni, forse risentendo del clima austero imposto dalla Controriforma ( dopo il 1565 ), mostra una severa spartizione architettonica e spesso predilige l'intarsio in basso, avorio e per quelli meno importanti in pero; non di rado su fondi di radica e con motivi vegetali, scene, animali, figure in genere copiati da stampe. Decorazione per arredi domestici ed ecclesiastici. Tipica soprattutto nella zona bergamasca-bresciana influenzata probabilmente dalla straordinaria produzione dei Fantoni di Rovetta ( si pensi fra gli altri esempi agli armadi della sacrestia nuova di Alzano Lombardo, BG ). Per confronti stilistici, si veda un cassone delle Civiche Raccolte del Castello Sforzesco attribuito dalla Rosa ( 1963, p. 25 ) a bottega dell'Italia Settentrionale del sec. XV-XVI

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione      donazione

ACQD - Data acquisizione      1934

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione  
generica      proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo      SBAS MI 04158/SB

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere      bibliografia di confronto

BIBA - Autore      Toesca P.

BIBD - Anno di edizione      1918

BIBH - Sigla per citazione      00000114

BIBI - V., tavv., figg.      t. v. LXIX

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere      bibliografia di confronto

BIBA - Autore      Piretti A.

BIBD - Anno di edizione      1931

BIBN - V., pp., nn.      p. 153

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere      bibliografia di confronto

BIBA - Autore      Rosa V.G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002069
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 20, 25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gregori M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003162
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ruotolo R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 33
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Zilocchi M.A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Basilico A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2000
<b>AGGN - Nome</b>	Sciandra V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Basilico A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)